



**PROVINCIA DELLA SPEZIA  
COMUNICATO STAMPA**

**ASSEGNATI I FONDI PER L'INTERVENTO SUL PONTE SUL TORRENTE USURANA LUNGO LA STRADA PROVINCIALE SP.10 “DELLA VAL DI VARA”**

**DALLA REGIONE LIGURIA, CON FONDI DI PROTEZIONE CIVILE PER INTERVENTI STRUTTURALI DI MIGLIORAMENTO SISMICO DEL PONTE, ARRIVERANNO 750MILA EURO**

**L'INTERVENTO RIGUARDA IL PONTE SULLA STRADA PROVINCIALE SP.10 “DELLA VAL DI VARA”, IN CORRISPONDENZA DEL TORRENTE USURANA, COMUNE DI CALICE AL CORNOVIGLIO**

**PERACCHINI: “LA MESSA IN SICUREZZA DELLA COMPLESSA E VASTA RETE STRADALE SPEZZINA È UNA PRIORITÀ CHE CI SIAMO DATI, ABBIAMO TROVATO OPERE FERME DA ANNI PER MANCANZA DI FONDI, PROGETTI MAI SVILUPPATI E SITUAZIONI DA SANARE, GRAZIE AL LAVORO COSTANTE DEI NOSTRI UFFICI SIAMO STATI IN GRADO, IN QUESTI ULTIMI ANNI, DI FAR RIPARTIRE QUASI TUTTO. ABBIAMO AVUTO UN FORTE SOSTEGNO DALLA REGIONE CHE, COME IN QUESTO CASO, CI HA GARANTITO LA COPERTURA ECONOMICA”.**

Assegnati fondi regionali per l'intervento sul ponte sul torrente Usurana lungo la Strada Provinciale Sp.10 “della Val di Vara”, finanzieranno il progetto di messa in sicurezza previsto dalla Provincia della Spezia.

Si tratta di uno stanziamento, per “interventi strutturali di miglioramento sismico del ponte Usurana lungo la SP10 nel comune di Calice al Cornoviglio”, di 750mila euro che rientra in un programma regionale per la messa in sicurezza di infrastrutture ed edifici strategici sul territorio. Lo stanziamento è stato approvato sabato 7 agosto dalla Giunta regionale, su proposta dell'assessore alla Protezione civile Giacomo Giampedrone, a fronte della segnalazione della Provincia.

Negli scorsi mesi, nell'ambito dell'attività di verifica di tutte le proprie infrastrutture stradali disposto dalla Provincia della Spezia, inserito in una regolare programmazione, il servizio tecnico dell'Ente aveva provveduto alla verifica statica e sismica di alcune opere viarie, tra cui il ponte sito lungo la Strada Provinciale SP.10 “della Val di Vara”, in corrispondenza del torrente Usurana, in località Martinello, nel comune di Calice al Cornoviglio.



Alla luce di una prima valutazione tecnica, sempre disposta dall'Ente, e nella quale si dava atto della necessità di interventi di rinforzo per il ponte, il competente ufficio aveva disposto, a titolo cautelativo, di adottare alcuni provvedimenti precauzionali di limitazione di esercizio.

Pertanto era stato installato, lungo la Strada Provinciale SP.10 “della Val di Vara”, in corrispondenza del ponte sul torrente Usurana, sempre nel territorio del comune di Calice al Cornoviglio, un impianto semaforico temporaneo che garantiva un transito vincolato ed era stato altresì disposto il divieto di transito ai veicoli aventi massa superiore alle 26 tonnellate.

In contemporanea alle attività di messa in sicurezza la Provincia della Spezia si era attivata con un processo di intervento urgente al fine di inserire le opere di manutenzione del ponte tra quelle previste in prossima esecuzione, questo per limitare al minimo i disagi ai cittadini.

Nello specifico l'intervento sul ponte lungo la SP 10, ad una prima valutazione, interesserà una serie di rinforzi strutturali, soprattutto dei “ritti distribuiti” (i pilastrini) accompagnati da interventi minori sulle arcate oltre ad opere sugli elementi secondari. Non necessitano invece interventi di natura idraulica sul sito.

Entro l'anno verrà chiuso il progetto poi l'opera andrà a gara, al termine dei lavori il ponte sarà riaperto al traffico senza limitazioni né dal punto di vista dimensionale che di massa.

*“La messa in sicurezza della complessa e vasta rete stradale spezzina è una priorità che ci siamo dati, abbiamo trovato opere ferme da anni per mancanza di fondi, progetti mai sviluppati e situazioni da sanare, grazie al lavoro costante dei nostri uffici siamo stati in grado, in questi ultimi anni, di far ripartire quasi tutto. Abbiamo avuto un forte sostegno dalla Regione che, come in questo caso, ci ha garantito la copertura economica, il coordinamento con i Comuni poi resta un altro punto di forza. \_ spiega il Presidente della Provincia Pierluigi Peracchini \_*

*In pochi mesi, dal momento in cui possiamo contare su una certezza finanziaria a cui poter accedere, vengono aperti i bandi, svolte le gare, affidati gli appalti e realizzate le opere. Un esempio lo abbiamo avuto negli scorsi giorni con l'apertura della strada SP7, i lavori iniziati in primavera per la ricostruzione di parte della sponda del torrente e la messa in sicurezza del tracciato si sono conclusi qualche giorno prima del previsto.*

*Non è un caso, la Provincia questo lo ha già dimostrato nella messa in sicurezza delle tante scuole, con opere importanti sulle infrastrutture o per gli interventi necessari alle nuove normative anti pandemiche. Oggi stiamo lavorando su più interventi di manutenzione e messa in sicurezza della nostra rete stradale, sono oltre 550 chilometri che richiedono interventi ordinari e straordinari. Abbiamo realizzato un piano per intervenire sui ponti che rientra in un finanziamento pluriennale nazionale, soldi che arrivano solo se hai progetti certi e se hai presentato una programmazione concreta e realizzabile. Intanto, come in questo caso, ci muoviamo per intervenire su situazioni più urgenti cercando ed ottenendo i necessari finanziamenti. Siamo già pronti a dare il via all'iter per iniziare, nei tempi previsti, i lavori su questa e su altre infrastrutture.*



*Aree come la Val di Vara hanno necessità impellenti riguardo la rete viaria, non solo per chi ci abita, ma anche per dare sviluppo all'economia, sia per le attività che per chi opera nel turismo. Purtroppo la tragica riforma "Del Rio" ha compromesso la capacità amministrativa delle Province, senza sgravarle da oneri e responsabilità su settori fondamentali, ad esempio proprio la gestione della rete viaria. Non abbiamo fondi diretti per finanziare gli interventi, eppure quando vi sono le risorse i lavori si fanno. La collaborazione con la Regione Liguria ci ha garantito di accedere a stanziamenti straordinari che si sono così concretizzati in opere indispensabili che abbiamo realizzato su tutto il territorio".*

L'Assessore regionale alle Infrastrutture e Protezione civile Giacomo Giampedrone ha commentato: *"L'intervento sul ponte a Calice al Cornoviglio consentirà di superare il senso unico alternato attualmente presente lungo la strada provinciale. Credo sia un segnale positivo di come questa Giunta continui ad investire sulla sicurezza a 360 gradi".*

La Spezia, 08 ago 2021